



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 27/09/2015

NUMERO **393**

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it

Sommario:	pag.
Chi non è contro di noi	1
Un abbraccio caloroso	2
L'ebbrezza di provare	3
Raggiunta destinazione!	3
Notizie dalla Parr.....	4

➡ «Chi non è contro di noi, è per noi...»

Dio è sovraneamente libero nel suo agire, va spesso al di là delle prospettive umane. Tale azione divina si sposa, in questa liturgia, con la richiesta all'uomo di una sequela radicale, senza deroghe o compromessi. Se da una parte nessun uomo può circoscrivere l'azione di Dio perché i suoi pensieri non sono i nostri pensieri, le sue vie non sono le nostre vie, dall'altra non possiamo minimizzare le esigenze che comporta il seguirlo.

La Parola del Signore ci mette davanti queste due realtà e ci chiede di verificarle nella nostra vita. Anche Giosuè aveva delle rimostranze nei confronti del Signore. E il libro dei Numeri ce lo fa sentire così vicino mentre constatiamo le sue difficoltà ad accettare che la manifestazione di Dio nella storia sia libera e imprevedibile. Noi abbiamo bisogno di sicurezze, anche delle sicurezze che ci dà il prevedere l'agire del Signore, mentre lui ci chiede di abbandonare queste preoccupazioni, umanamente legittime, per affidarci al suo intervento che, comunque sia, è sempre amore e supera ogni nostra aspettativa.

Giacomo condanna i ricchi non per la loro ricchezza, ma per l'egoismo del loro cuore. Se la ricchezza dona sazietà al cuore, se essa si accresce con la frode, per loro è una situazione di grave pericolo. La ricchezza può divenire la nostra stessa condanna se noi, al seguito di Gesù, non impariamo a fare dei beni la fonte del nostro dono (ci sono dati per essere condivisi) e non l'appagamento della nostra bramosia di possedere ed accumulare.

Dio ha un orizzonte molto ampio nel concepire e perseguire la salvezza: ce lo ricorda anche Marco nel brano evangelico.

E tale orizzonte, in Gesù, diventa universale. Il Maestro oggi ci invita a guardare a chi non condivide la nostra fede con simpatia. Probabilmente la Chiesa di Marco – e la nostra Chiesa... – si domandava come rapportarsi con chi non è cristiano e che, nonostante questo, invocava il nome di Gesù. Egli vuole educarci a pensare secondo Dio e non secondo la modalità umana, accettando la libertà e la liberalità con cui si manifesta. Ci mette poi in guardia a non intaccare la fede degli altri attraverso lo strumento più deleterio che è in mano dell'uomo: lo scandalo. E ci esorta a conoscere ciò che è di ostacolo ed inciampo nel cammino della sequela, perché va tagliato.

Oggi Gesù ci tira un po' le orecchie e ci spinge ad un serio esame di coscienza, ad una revisione di vita. Possiamo prendere le sue parole, apparentemente di rimprovero, come un invito fiducioso ad un impegno di rinnovamento che non si arrende di fronte alle sconfitte. E ci ricorda che l'atteggiamento dell'uomo di fronte al Signore deve essere sempre quello di ascolto e di umile servizio.

Seguire il Signore, pur accettando la sua imprevedibilità, è fonte di gioia. Seguire Cristo, costi quel che costi, vuol certo dire aver trovato il tesoro della vita, la perla preziosa della propria esistenza. Dio rimane sempre Altro... ma è mistero di amore. Un mistero che esalta il fascino, suscita il desiderio e genera la gioia che il mondo non è in grado di dare.

Avvisi

In occasione della festa di San Placido, celebrazione S. Messa, i vesperi in Chiesa Parrocchiale.

**DA LUNEDÌ 28 SETTEMBRE CAMBIO ORARIO
SANTAMESSA ORE 18.30**

- Durante la settimana la chiesa Parrocchiale sarà aperta mattina e pomeriggio.
- Dal 27 settembre è visitabile la mostra presso la chiesa San Filippo dedicata a Leonardo da Porto Maurizio, operatore di pace nelle Marche del Settecento
- **Nella ricorrenza della festa patronale, donare fiori e piante rappresenta un omaggio sempre gradito: invitiamo ai parrocchiani a portarne in questi giorni di festa.**
- Venerdì 2 ottobre: Ore 17,00 Coroncina della divina Misericordia a seguire incontro e Vesperi con Apostolato della Preghiera Chiesa Parrocchiale.

➡ UN ABBRACCIO CALOROSO E FRATERNO

Carissimi figli di Dio e fratelli in Cristo in Montecarotto, che il Signore ha voluto affidare alle mie preghiere e ai miei intenti pastorali in questi ultimi sei anni, per intercessione del nostro Santo Patrono Placido il Padre Celeste vi benedica e vi rafforzi nella via del bene e della fede.

Mi trovo quest'anno a salutarvi in modo speciale per lasciare il mio incarico ad un sacerdote a me caro, di cui ho potuto apprezzare le qualità umane e spirituali: don Venish.

Il Vescovo nel compito di successore degli Apostoli e di pastore della nostra Diocesi, ha ritenuto che fosse più opportuno affidarmi la cura pastorale delle parrocchie di Angeli di Rosora e Santa Maria del Cammino comprendente Borgo Loreto e Macine. Devo confessarvi che ha dovuto insistere prima che io ne potessi intravedere il Disegno Divino, poiché ancora non sono trascorsi i 9 anni di mandato da Parroco. Scoprirete che alcune attività mi terranno ancora vicino alla cara Parrocchia della SS. Annunziata, ma in modo molto marginale nella pastorale.

In ogni caso non saranno le distanze fisiche a toglierci il ricordo di questi tempi vissuti insieme: della gioia immensa dei battesimi e dei sacramenti dei nostri cari ragazzi, dei matrimoni; il coinvolgimento nelle preoccupazioni familiari davanti le malattie poi gioiosamente vinte e nelle sofferenze del distacco di tanti cari fratelli che abbiamo insieme aiutato a nascere in cielo. Le armi sono state la preghiera costante e l'offerta della nostra vita, ma soprattutto la nostra fede in Cristo, baluardo e scudo in ogni situazione. Questo dovrà essere il nostro segreto per gli anni a venire, separati ma uniti in Cristo, sorretti dalla Madre Celeste che continuo ad invocare su tutti voi. Sono tanti i gesti e le cose che avrei voluto realizzare con voi e di cui non sono riuscito a dare concreta attuazione, ne porto il peso ed il rammarico, ma dove le mie forze umane non mi hanno concesso di arrivare, vi garantisco che tutti e in tutti i momenti, siete stati nel mio cuore affidati al Signore nella preghiera, compresi coloro che non vedevo cogliere la bellezza e l'importanza della vita di fede.

Ho pensato a voi ogni volta che sono passato davanti alle vostre case, ho ripensato e pregato alle vostre speranze perché non andassero deluse ma vi recassero gioia; alle vostre ansie perché ritrovaste forza; alle vostre sofferenze perché Dio vi guarisse con la forza del Suo Amore Misericordioso. Ho sperato che i vostri camini fumiganti non facessero uscire solo vapori, ma che portassero via con se ogni sorta di sventura, ogni incomprensione familiare, ogni preoccupazione economica; ho sperato che ogni desiderio di lavoro trovasse la sua adeguata risposta, ogni lacrima la sua consolazione.

Abbiamo affrontato insieme la crisi economica con dignità e fraternità grazie anche l'aiuto dell'iniziativa "Cuore a Specchio" della S. Vincenzo, alla quale ho affidato tanti e tante persone; ringrazio tutti gli operatori/operatrici che generosamente hanno accolto il mio invito a prendersi a cuore questa iniziativa che ha aiutato tanto e tanto ancora dovrà fare. Mi raccomando non lasciateli soli, perché solo insieme si riesce a fare molto e molto di più si può ancora fare.

Un grande abbraccio va a tutti i collaboratori, sinceri testimoni del Vangelo, con i quali ho condiviso speranze attese e preoccupazioni pastorali. Il mio pensiero va al Consiglio Pastorale, ai generosi catechisti, in servizio e non, ai preziosi ministri straordinari della Comunione e collaboratori liturgici (ex sacrestani), agli animatori dei ragazzi e ad una lista interminabile di persone a cui sono legato indelebilmente. Così Gli amici dell'Azione Cattolica, dell'UNITALSI, dell'Apostolato della Preghiera, il gruppo missionario, il Coro. Tutti pronti con il loro esempio a smentire che non è mai stato vero che "a Montecarotto antico ...".

Alle associazioni Avis, Croce Rossa, Mutuo Soccorso, Pro Loco, Protezione Civile, Oltre Confine, ecc. espressione di una terra generosa e socialmente responsabile, affido il compito di sviluppare nei giovani il sentimento di sentirsi gioiosamente utili agli altri.

Saluto con stima l'Amministrazione Comunale attuale e passata, con le quali con grande rispetto reciproco abbiamo collaborato in questo piccolo ma grande paese. Agli amministratori attuali devo dare però un arrivederci, poiché resto Rappresentante Legale della Parrocchia di Montecarotto, in quanto don Venish ancora non ha acquisito la cittadinanza italiana.

Con un saluto affettuoso e caloroso, abbraccio tutti i ragazzi ed i giovani.

A Tutti dico che la Vita è bella, ma è più bella se nel cuore si portano Gesù e Maria!!!



Il vostro don Gianfranco

➡ L'ebbrezza di provare una nuova esperienza



A chi non è successo di pensare che la società di oggi sia sempre più malata? E a chi non è capitato di cercare una soluzione per disintossicarsi da questa malattia?.. le preoccupazioni e le attenzioni più grandi a riguardo, vanno sempre a rivolgersi verso i giovani ed i bambini in quanto loro, sono e saranno “il futuro”. La certezza assoluta di trovare una soluzione davanti ad un problema non c'è mai stata, ma forse con impegno e dedizione ed un valido maestro di vita, lo staff animatori della Parrocchia di Castellplanio e di Montecarotto è riuscito a trovare un piccolo antidoto da somministrare però, per la sola durata di una settimana.

Quest'antidoto è conosciuto meglio con il nome di “campo scuola”, in questo caso svolto ad Ussita tra il 9 ed il 16 Agosto di quest'anno. Sono in pochi a credere sia possibile, anche se non è poi così difficile arrivare a toccare l'essenza vera della felicità. Se ne sono accorti bene i ragazzi presenti al campeggio, ai quali dopo essere stato sottratto il “mito del superfluo”, formato dalla modernità tecnologica e dalla “seconda realtà” creata dai social network; si sono scontrati sin da subito con la realtà concreta, dove è necessario concentrarsi nell'avere una propria personalità e nello scolpire l'essere della propria persona e non del “proprio vestito”.

Insieme al parziale confronto diretto con “l'essenzialità”, c'è stata quella sorta di magia che si crea quando si sta all'interno di un grande gruppo umanamente unito e non solo; poiché tutto il gruppo era ed è orgogliosamente fedele agli insegnamenti cristiani dati da Dio, il maestro di vita prima citato. Questa magia è dovuta ad una conseguenza quasi naturale in un gruppo unito e sano, dove i ragazzi si immedesimano e si confrontano con realtà diverse mettendo a disposizione degli altri le proprie capacità, in una sorta di altruismo generale riassunto con l'aiuto e il rispetto reciproco.

Questi fantastici termini sono culminati nell'esperienza fatta al palaghiaccio di Ussita, dove al divertimento si è aggiunta per molti l'ebbrezza di provare una nuova esperienza e per altri il piacere di aiutare l'altro rinunciando a parte del divertimento, ma

cogliendo l'occasione di rafforzare l'amicizia e la fiducia reciproca, soprattutto assaporando il vero significato della frase “Vi è più gioia nel dare che nel ricevere”(Atti 20, 35). Contemporaneamente, altri ragazzi si sono recati al circolo ippico adiacente al palaghiaccio dove accompagnati dall'incantevole atmosfera creata dalla natura, anche qui alcuni hanno potuto provare una nuova esperienza e gli altri servire consigli. Insomma tutta la settimana è stata una continua escalation verso la felicità, il tutto attraverso giornate costellate di sorrisi, ma sorrisi veri, dai più piccoli ai più grandi; tutti ormai concepivano un senso più personale della realtà, nessuno non sapeva divertirsi e neanche quando la pioggia scendeva ad oscurare la luce speranzosa del sole i ragazzi si demoralizzavano, anzi era un motivo in più per smentire il binomio pioggia-mestizia.

Infondo divertirsi viene da “divertere”, ovvero fare qualcosa di diverso per allontanarsi e distaccarsi anche momentaneamente dai pensieri provocati dalla monotonia frenetica imposta dalla società odierna ed il campo scuola rispecchia in pieno tutto questo.

Bisogna inoltre non sottovalutare che il tutto è stato possibile anche grazie ad un perfetto interagire tra i vari corpi partecipanti, dagli educati agli educatori, alle non meno importanti cuoche che hanno svolto il loro lavoro con sacrificio ed impegno e soprattutto al Parroco Don Gianfranco Ceci che non solo ha saputo dare sempre il giusto ascolto ai bisogni di tutti, ma ha saputo gestire situazioni non facili e come sempre ha saputo unire queste due Parrocchie in maniera esemplare. Questo campeggio si può dire abbia avuto davvero qualcosa di magico, è stato davvero quell'antidoto di cui tutti, animatori compresi, hanno potuto godere per ripartire e allo stesso tempo, in una realtà sempre meno religiosa, suscitare in ognuno un maggiore attaccamento alla fede cristiana.

Andrea Garofoli

➡ Raggiunta destinazione!



Un forte grazie a tutti coloro che hanno lavorato per questa donazione. Un caloroso ringraziamento a tutti i donatori che hanno permesso la realizzazione di questo progetto con il loro sostegno economico.

<p>26° DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i> R I precetti del Signore fanno gioire il cuore. FESTA DEI NONNI E BENEDIZIONE DEI NIPOTI SALUTO A DON GIANFRANCO</p>	<p>27 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 09.30 S. Messa C. S. Francesco - preceduta dal S. Rosario • Fam. Ferro per Ferro Nello (1° anno) • Fam. Schiavoni per def. Fam. • Fam Giulianelli per Giuseppa Giulianelli. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - Festa dei nonni e benedizione dei nipoti. SALUTO A DON GIANFRANCO 19.00 S. Messa C. Parrocchiale • Carbini Liana per Augusto e Elvira.</p>
<p>S. Venceslao (mf); S. Lorenzo Ruiz e compagni (mf) Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50 <i>Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.</i> R Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso nel suo splendore.</p>	<p>28 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 18,30 S. Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Pro San. Vincenzo.</p>
<p>Ss. arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (f) Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137 (138); Gv 1,47-51. <i>Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.</i> R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.</p>	<p>29 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Chiesa Parrocchiale <u>Adorazione Eucaristica e confessioni</u> • La sorella per Maria Letizia Neri.</p>
<p>S. Girolamo (m) Ne 2,1-8; Sal 136 (137); Lc 9,57-62 <i>Ti seguirò dovunque tu vada.</i> R Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo.</p>	<p>30 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 18,30 S. Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Ceccarelli Adelfia per Caterina e def. Fam. Ore 21.00 Prove di Canto in C. Parrocchiale.</p>
<p>S. Teresa di Gesù Bambino (m) Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12 <i>La vostra pace scenderà su di lui.</i> R I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.</p>	<p>1 GIOVEDÌ LO 2^a set</p>	<p>Ore 18,30 S. Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Pro def. Fam Asciano e Carotti.</p>
<p>Ss. Angeli Custodi (m) Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10 <i>I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.</i> R Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.</p>	<p>2 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>ORE 17,00 Coroncina della Divina Misericordia e a seguire i vesperi e incontro con Apostolato della Preghiera. Ore 18,30 S. Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Fam. Avenali per Ida. ORE 21,15 Veglia di preghiera per Don Venish, animata dai seminaristi della diocesi - Chiesa Parrocchiale.</p>
<p>Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24 <i>Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.</i> R Il Signore ascolta i miseri.</p>	<p>3 SABATO LO 2^a set</p>	<p>ORE 15,00 Inizio anno catechistico Ore 18,30 S. Messa Chiesa parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Fam. Cingolani per Nicola. ORE 21,15 CONCERTO DI S. PLACIDO CHIESA PARROCCHIALE (organista: Matteo Imbrono)</p>
<p>27° DEL TEMPO ORDINARIO Gn 2,18-24; Sal 127 (128); Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 <i>L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.</i> R Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita. <u>FESTA DI SAN PLACIDO</u></p>	<p>4 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 09.30 S. Messa C. S. Francesco - preceduta dal S. Rosario • Filomena Boccanera per Amleto e Lauretta Rossetti. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale <u>ORE 17,30 PROCESSIONE SOLENNE</u> <u>ORE 18,30 S. MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO E INGRESSO DEL NUOVO AMMINISTRATORE PARROCCHIALE DON VENISH</u> <u>SONO INVITATI TUTTI I GRUPPI DI VOLONTARIATO:</u> DOPO LA CELEBRAZIONE SEGUIRÀ UN MOMENTO DI FRATERNITÀ CON TUTTI I PARROCCHIANI</p>